

COMUNICATO STAMPA

PROGETTO SCUOLA TEATRO TERRA DI SIENA

L'ultima settimana negli istituti scolastici di Siena sarà molto vivace e contraddistinta anche dalla conclusione dei Progetti Scuola prodotti dal Comune di Siena e Teatri di Siena e realizzati a cura dell'Associazione Culturale Venti d'Arte APS che restituirà alla comunità, con la collaborazione dei docenti degli istituti comprensivi Cecco Angiolieri, Mattioli e Tozzi, il percorso che gli studenti hanno fatto lungo tutto l'anno scolastico nel segno di progetti di formazione multidisciplinari e inclusivi caratterizzati dal mettere al centro dell'attenzione, non solo la relazione fra docenti e alunni, ma anche quella fra studenti, con lo scopo di aiutare le classi a migliorare la relazione e l'ascolto.

Il Progetto Teatro Terra di Siena è realizzato da professionisti dell'ambito culturale e artistico esperti in pedagogia, al terzo anno di realizzazione, è infatti caratterizzato dall'essere un crocevia fra varie discipline, non solo teatro ma anche pedagogia ed estetica dell'arte, scrittura drammaturgica e lingua inglese. Nella scuola primaria è caratterizzato da un format che è focalizzato proprio sull'obiettivo formativo di diffondere un nuovo modo d'insegnare inglese che parte dall'esperienza, coinvolgendo i bambini in un apprendimento *learning by doing*, anzi *learning by playing*, imparare giocando attraverso la musica, il teatro, il disegno e altre attività creative.

Il 10 giugno presso la Scuola Primaria di Colleverde gli studenti della classe quarta della docente Costanza Varone e di classe terza della docente Maria Guerriero porteranno in scena una performance teatrale in inglese dove personaggi di fantasia creati dai ragazzi prenderanno vita in una storia di viaggio, amicizia e accoglienza e dove c'è spazio anche a una riflessione sulla sostenibilità ambientale e il rapporto con la natura dell'uomo preistorico e contemporaneo. Nella Scuola Primaria Pascoli, gli studenti di prima classe con referente la docente Deborah Ferri e di classe quarta dalle docenti Paola Barbara Pianigiani e Cristina Capitani, frutto dei vari laboratori di scrittura, disegno e drammatizzazione realizzati durante il percorso, hanno creato delle storie di narrativa fantastica in lingua inglese che sono state raccolte in volume a cura dei docenti Burcu Duran e Francesco Tomei. Nel volume sono presenti illustrazioni dei ragazzi e degli esperti.

Nella scuola secondaria di primo grado invece è stato realizzato il Progetto Si.Book. Gli studenti sono partiti dall'analisi dei codici della narrativa di sole immagini dei Silent Book con l'esperta in pedagogia dell'arte Lucia Morelli per poi sviluppare una sulla carta una drammaturgia con l'esperto in scrittura Francesco Tomei. Una volta che i testi si sono formati, nella pratica della scena l'attrice esperta in metodo Mimico Laura Martinelli ha rielaborato i testi per far sperimentare agli studenti le possibilità espressive della voce e il corpo a teatro.

Gli esiti di questo percorso saranno visibili in delle restituzioni in forma mista di visita guidata, mostra artistica e performance con delle installazioni – happening realizzati all'interno delle scuole in alcuni luoghi deputati alla messa in mostra delle tavole illustrate dagli studenti che raccontano un anno di lavoro. Alcuni personaggi della narrazione teatrale prenderanno vita nelle voci e nei corpi

dei ragazzi in un incontro di laboratorio che sarà importante per gli studenti per valorizzare il percorso. Si parte martedì 7 giugno con l'Istituto Comprensivo Cecco Angiolieri con le classi terze delle Prof.sse Maria Alberta Cambi e Maura Di Raimo, si prosegue il mercoledì 8 giugno con le classi seconde del Mattioli con le Prof.sse Enrica Bardelli, Cristina Cinotti, Giulia Macchia e la rassegna della scuola secondaria si concluderà il 9 giugno all'Istituto Comprensivo Tozzi con la classe seconda della Prof.ssa Barbara Danza. Gli spettacoli sono destinati alla comunità scolastica per le norme che limitano ancora gli ingressi negli istituti scolastici ma saranno documentati per la comunità.